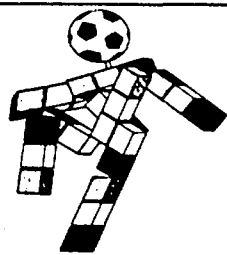


Le due partite di oggi



La squadra belga, quarta classificata nell'ultimo mondiale, spera di ripetersi in Italia ad altissimi livelli di gioco. A Verona affronta una squadra in crescita che predilige velocità e contropiede, confidando nel goleador «Sansone»

# I Diavoli Rossi in Oriente

Al Bentegodi ultimo allenamento per Scifo

VERONA. Ultima breve seduta d'allenamento per la nazionale belga, ieri pomeriggio allo stadio «Bentegodi» di Verona. I «diavoli rossi» provarono il terreno sul quale oggi giocheranno l'incontro con la Corea. I belgi hanno messo a punto i «particolari», dopo aver corso per una decina di minuti. Divisi in due formazioni miste, titolari contro riserve, hanno proseguito provando schemi, passaggi e marcature. Il portiere Preud'Homme si è esercitato a parte, con il terzino Albert che lo impegnava con tiri dalla breve e dalla lunga distanza. Il direttore tecnico Guy Thys, alla fine dell'allenamento, facendo uno strappo alla regola si è fatto intervistare e ha lasciato che i giocatori fossero ripresi dalle decine di fotografi e cineoperatori presenti ai bordi del campo. Alle 17.45 la squadra ha fatto ritorno negli spogliatoi ed ha poi lasciato lo stadio tra gli applausi e le urla d'incanto di un gruppetto di tifosi che indossavano maschere da diavolo.



Scifo regista del nuovo Belgio che affronterà oggi la Corea del Sud

Lo stadio Bentegodi apre con Belgio-Corea, partita che dovrà dar risposta a due interrogativi. Riuscirà il Belgio a ripetere l'exploit del Messico (arrivò quarto)? Gli asiatici avranno compiuto un altro salto di qualità dopo la buona esperienza nell'86? Thys propone una «zona sporca» col libero, sull'altro fronte Lee Hoe Taik si affida al contropiede dell'astro nascente Kim Jo Sung.

DAL NOSTRO INVIATO WALTER QUAGNELI

VERONA. Non è una partita di cartello e infatti si prevede un Bentegodi pieno solo a metà. Eppure Belgio-Corea di oggi pomeriggio può fornire indicazioni in qualche modo interessanti per il prosieguo del mondiale. Anzitutto deve far capire se i «Diavoli rossi» del Belgio saranno in grado di ripetere il quarto posto di Messico '86. Sarà poi interessante scoprire se il calcio coreano avrà saputo compiere ulteriori passi dopo la decorosa comparsa nella Coppa del Mondo di quattro anni fa. Nella splendida villa padronale del '600 che li ospita a Pescantina i belgi paiono ricuri e carichi. Eppure il vecchio allenatore Thys (68 anni) ha avuto più di un problema con la difesa. Chiaro: la terza linea da tempo è il tallone d'Achille della nazionale. Il Ct ha a disposizione due «coppie»: Clijsters e Albert del Malines e Demol e Grun che hanno giocato insieme nell'Anderlecht.

Prova e riprova Thys ha mescolato le coppie arrivando ad un compromesso: giocheranno Demol stopper e Clijsters libero. Musi lunghi dei due esclusi e dello stesso Demol che non voleva aver compiti di marcatura. Per fortuna che dietro c'è un certo Preud'Homme. Più tranquillo le cose a centrocampo. Vincenzino Scifo è diventato il leader e attraversa un periodo di buona vena. Con le sue intuizioni supportate dal lavoro di Emmers, Versavel e Van Der Elst le due punte De Gysse e Van Der Linden dovrebbero andare a nozze. C'è chi dice che le tradizionali rivalità fra fiamminghi e valloni abbiano a volte inquinato l'atmosfera nella nazionale e che alcuni giocatori tuttora faticino a parlarsi. La posta in palio è davvero grossa anche sotto il profilo economico: i quarti di finale porteranno ad ogni giocatore 50 milioni e la vittoria della Coppa 120. Thys pratica

## BELGIO-COREA DEL SUD

Ral 1 ore 17

(1) Preud'Homme: 1 In-Young Park (21)	(2) Geres: 2 Myung-Hoon Park (2)
(4) Clijsters: 3 Kanghee Choo (14)	(7) Demol: 4 Young-Hwan Chung (5)
(16) De Wolf: 5 Sang-Bum Gu (20)	(6) Emmers: 6 Myung-Bo Hong (20)
(8) Van Der Elst: 7 Sop-In Noh (7)	(10) Scifo: 8 Jo-Sung Kim (16)
(9) Versavel: 9 Young-Jin Lee (22)	(5) Degra: 10 Young-Ho Choi (14)
(19) Vanderlinden: 11 Seon-Ho Hwang (18)	

Arbitro: Vincent Mauro (Usa)

(20) De Wilde: 12 Poong-Joo Kim (1)	(13) Grun: 13 Min-Koo Cho (15)
(22) Vervoor: 14 Deuk-Yoo Yoon (4)	(11) Ceulemans: 15 Tao-Ho Lee (6)
(21) Wilmoet: 16 Hae-Won Chung (8)	

professionistica quindi con alcune squadre di proprietà di grandi multinazionali e ingaggi milionari. Da ciò che si è intuito in questi giorni il livello del gioco dovrebbe essere lievemente migliorato rispetto a quello decoroso e nulla più espresso in Messico. L'allenatore Taik punta tutto sulla velocità e sul contropiede e prevede per la sua nazionale il ruolo di sorpresa. Niente «zona» ma robuste marcature e libero. I giocatori fanno professione di ottimismo e il capitano Chung (118 partite in nazionale) si sbilancia in previsioni coraggiose: «Voi ci considerate deboli, la squadra materasso: Niente di più sbagliato. Sbalordiremo tutti e, come il Cameroon, batteremo una «grande». Non so se il Belgio, l'Uruguay o la Spagna. Insomma saremo la sorpresa del torneo». La star della squadra asiatica si chiama Kim Jo Sung. Ha 24 anni e una chioma fluente. E' soprannominato Sansone: «Sono i capelli a darmi forza e grinta. Se li taglio sono finito» ammette con una gran risata. E' un attaccante velocissimo che nella squadra del Daewoo segna goal a grappoli oltre a guadagnare 180 milioni l'anno. Adesso cerca l'Europa. «Se segno qualche bel goal - ammette - avrò addosso gli occhi di tanti grossi club. Qualcuno mi è già fatto avanti: l'Ajax, per esempio».

Cardellino assolto per il rigore regalato ai romeni



La Fila ha assolto Juan Daniel Cardellino (nella foto), l'arbitro unghiano che ha assegnato un rigore inesistente alla Romania nell'incontro con l'Unione Sovietica. Michel Zen Rullinen, portavoce della commissione arbitri, ha detto che il rapporto dell'osservatore della Fila, il cileno Adolfo Reginato, si è espresso favorevolmente nei confronti di Cardellino che è stato designato come guardalinee per l'Italia-Statuni di giovedì.

Chi è Codesal l'arbitro messicano di Italia-Usa

Il messicano Edgardo Codesal Mendez dirigerà l'Italia-Statuni di giovedì a Roma. Le partite del gruppo B Argentina-Urss e Romania-Camerun sono state affidate, rispettivamente, allo svedese Erik Fredriksson e al cileno

Herman Silva Arce. Luigi Agnolin dirigerà Jugoslavia-Colombia, lo scozzese George Smith Austria-Cecoslovacchia e il sovietico Aleksei Spirin Germania-Emirati Arabi. Del messicano Codesal si sa che nelle ultime partite del Campionato messicano è stato poco utilizzato. Edgardo Codesal è infatti rimasto coinvolto in un'inchiesta per l'incidente avvenuto durante l'incontro Nuovo Leon-Ciudad Juarez. In uno scontro un giocatore rimase gravemente ferito e per regolamento i messicani se l'arbitro è ritenuto responsabile di un incidente - per non aver adottato le misure atte a prevenire la violenza - viene sospeso per il periodo che il giocatore resta fuori dei campi. Le riprese televisive indussero la commissione di indagine ad assolvere Edgardo Codesal.

Uruguay: misure severe per evitare guai con l'antidoping

Il medico dell'Uruguay, Pedro Larroque, ha chiesto ai giocatori di adottare misure severissime per evitare qualsiasi problema col controllo antidoping. E ha vietato l'assunzione di qualsiasi sostanza sospetta. «Evitate», ha detto, «di prendere perfino analgesici e qualsiasi bevanda che vi venga presentata in bottiglia non sigillata. Chiedete che le bibite vi vengano portate nelle stanze ancora tappate e fatevele stappare in vostra presenza». Il medico ha poi raccomandato ai giocatori, in caso di controllo, di effettuare direttamente senza nemmeno passare per gli spogliatoi.

Il cannoniere cecoslovacco sogna il nostro Paese

Anders Limpar, giocatore della Cremonese e punto di forza della Svezia, ha detto che per lui ci sono buone probabilità di vestire per la prossima stagione la maglia del Genoa. «Il mio procuratore», ha detto Limpar, «pen-

sa che ci siano 70 probabilità su cento di concludere la trattativa col club genovese». Il cecoslovacco Tomas Skuhravy, autore di due reti agli Stati Uniti, sogna l'Italia senza però aver ricevuto offerte di trasferirsi da noi. «Non ho mai pensato di scappare dal mio Paese ma se qualcuno mi vuole sono pronto a partire». Ha detto di condividere la politica del presidente Havel ma di essere molto preoccupato per la pessima situazione degli impianti sportivi: «E i ragazzi si allontanano dal calcio».

Gli egiziani invocano la misericordia di Allah

«Allah, il misericordioso, sarà abbastanza clemente da esaudire le preghiere di 55 milioni di egiziani che non cessano di invocarlo affinché la Nazione e dei faraoni riesca a qualificarsi per la seconda fase del Mondiale di calcio». Così la stampa egiziana riferisce del fervore che circonda il debutto della squadra. L'interesse è tale da far passare in second'ordine gli enormi problemi economici che affliggono il Paese.

FEDERICO ROSSI

Finalmente scocca il momento del mondiale anche per gli attesissimi olandesi, una delle grandi favorite. Il ct Beenhakker preoccupato per i misteri che circondano la quasi sconosciuta squadra egiziana

# Alla scoperta dei segreti dei Faraoni

Gullit, Van Basten, Rijkaard...Italia '90 coglie finalmente i suoi tre «tulipani»: stasera, a Palermo, l'Olanda fa il suo debutto nel campionato del mondo affrontando il misterioso Egitto. «Dopo aver visto all'opera il Cameroon - spiega il ct Leo Beenhakker - mi sono convinto che il terzo mondo calcistico non esiste più». La formazione è già fatta: fuori Kieft, dentro Vanenburg.

## OLANDA-EGITTO

Ral 3 ore 21

(1) Van Breukelen: 1 Shober (11)	(12) Van Aarle: 2 A. Hassan (12)
(5) Van Tiggelem: 3 A. Ramzy (13)	(4) R. Koeman: 4 Yakan (5)
(13) Rijtes: 5 H. Ramzy (14)	(6) Wouters: 6 Yassen (3)
(8) Vanenburg: 7 Abdel El Ghani (6)	(3) Rijkaard: 8 Youssef (17)
(9) Van Basten: 9 Elhas (20)	(10) Gullit: 10 H. Hassan (9)
(17) E. Koeman: 11 El Hamid (10)	

Arbitro: Emilio Soriano Naehren (Esp)

(16) Hiele: 12 El Batal (22)	(21) Blind: 13 Ed (15)
(20) Winter: 14 Soliman (11)	(11) Witschge: 15 Abd El Rahman (15)
(12) Kieft: 16 Abu Zaid (12)	



Ruud Gullit nell'ultimo allenamento dell'Olanda prima del debutto mondiale

ENRICO CONTI PALERMO. E finalmente arriva l'ora dell'Olanda. Sulla scena del campionato del mondo irrompono i campioni d'Europa di Leo Beenhakker. Ultima in ordine di tempo, la nazionale «orange» cala i suoi assi, veri e propri pezzi da novanta capaci di cambiare il volto di qualunque squadra. Gullit, Van Basten, Rijkaard sono infatti i protagonisti più attesi dell'intera rassegna mondiale che non sono ancora scesi in campo. L'appuntamento è per questa sera nel rinnovato stadio «La Favorita» di Palermo riaperto dopo due anni di chiusura forzata per i lavori di ristrutturazione: avversario il misterioso Egitto, temuto da Beenhakker per la sua forza fisica e la dedizione assoluta dei suoi gioca-

tori alla causa comune. Della nazionale africana si sa veramente pochissimo e in un Mondiale che non ha risparmiato sino a questo momento sorprese, sembra giustificato il cauto approccio alla partita dell'allenatore olandese. «Il terzo mondo calcistico non esiste più», ha detto l'ex tecnico del Real Madrid. «Affrontare una squadra africana non è più una passeggiata e la vittoria del Cameroon con l'Argentina lo conferma. Dovremo fare molta attenzione anche se il distavole tecnico fra Olanda e Egitto c'è e stasera spero naturalmente che alla fine risulti decisivo». Nelle ultime amichevoli disputate, l'Egitto ha fatto fuori la Scozia, il Galles e la Romania,

pareggiando con l'Austria di Polster. Perché rischiare, quindi, è l'imperativo dei campioni d'Europa '88. Stasera è prevedibile un'Olanda dal gioco meno spumeggiante e divertente rispetto al giugno di due anni fa, quando gli «orange» incantarono il mondo. D'altra parte, i «quattro dell'ave Maria» - Rijkaard, Gullit, Koeman e Van Basten, gli uo-

mini che alla resa dei conti decidono tattica e formazione - sono del parere che un atteggiamento troppo disinvolto in partite come questa sarebbe davvero un suicidio. All'Olanda, che farà a meno di Kieft per schierare il «peperino»

Vanenburg, basterà quindi imporre una partita giudiziaria, cercando di controllare il contropiede e soprattutto la velocità degli egiziani. Beenhakker ha molto affidamento sui due «ratelloni» Ronald ed Erwin Koeman, 27 anni il pri-

mo (un centrocampista arrestato tuffatore) e 29 il secondo (un laterale di grande nerbo). «E' vero - ammette scherzando il ct olandese - ho una squadra Koeman dipendente, ma in questa formazione quello che conta di più è il collettivo. Il gioco d'assieme è sempre stato il segreto del nostro successo e sarà così anche questa volta». Una vittoria è tuttavia indispensabile ai campioni d'Europa per poter affrontare poi la trasferta di Cagliari, dove incontrerà l'Inghilterra, con la possibilità di puntare a due risultati utili. Con due punti con l'Egitto e un pari con i britannici, il gioco per gli olandesi sarebbe praticamente fatto. Molto, per la squadra di Mahamud El Gohary, dipenderà dalle condizioni di Hossam Hassan, il «faraone» dell'attacco egiziano. Olanda-Egitto segna, come detto, il ritorno del calcio a Palermo. Tutto è pronto nella città siciliana per l'arrivo degli olandesi che avranno l'appoggio dei vari Milan Club, attratti dal trio magico Gullit-Van Basten-Rijkaard. Lo stadio sarà tutto per gli «orange» che proprio qui a Palermo intendono iniziare la marcia di avvicinamento alla loro terza finalissima mondiale. Con la segreta speranza che il risultato sia diverso rispetto alle due sfortunatissime finali di Monaco '74 e Buenos Aires '78.

## TOTOMONDIALE

CONCORSO N. 41 del 13/6/90

ARGENTINA-URSS (1°)	IL cecoslovacco Tomas Skuhravy
ARGENTINA-URSS (r.1)	autore di due reti agli Stati Uniti
URUGUAY-SPAGNA (1°)	sogna l'Italia senza però aver ricevuto offerte di trasferirsi da noi
URUGUAY-SPAGNA (r.1)	«Non ho mai pensato di scappare dal mio Paese ma se qualcuno mi vuole sono pronto a partire»
ITALIA-USA	Ha detto di condividere la politica del presidente Havel ma di essere molto preoccupato per la pessima situazione degli impianti sportivi
CAMERUN-ROMANIA	«E i ragazzi si allontanano dal calcio»
JUGOSLAVIA-COLOMBIA	
AUSTRIA-CECOSLOVACCHIA	
SVEZIA-SCOZIA	
INGHILTERRA-OLANDA (1°)	
INGHILTERRA-OLANDA (r.1)	
BELGIO-URUGUAY	
R. COREA-SPAGNA	

Si gioca fino alle ore 24 di oggi

Editori Riuniti

Gustavo Corni

Fascismo e fascismi

Movimenti partiti regimi in Europa e nel mondo.

«Libri di base» Lire 10.000

Antonio Cassese

I rapporti Nord/Sud

Testi e documenti di politica internazionale dal 1945 a oggi.

«Libri di base» Lire 10.000

GIRONE A

Risultati							
ITALIA-AUSTRIA	1-0						
USA-CECOSLOVACCHIA	1-5						
Classifica							
Squadre	Partite	Reti					
	Punti	G	V	N	P	F	S
CECOSLOVACCHIA 2	1	1	0	0	5	1	
ITALIA	2	1	1	0	0	1	0
AUSTRIA	0	1	0	0	1	0	1
USA	0	1	0	0	1	1	5
Incontri da disputare							
ITALIA-USA	14/6/90						
AUSTRIA-CECOSLOVACCHIA	15/6/90						
ITALIA-CECOSLOVACCHIA	19/6/90						
AUSTRIA-USA	19/6/90						
Classifica cannonieri							
2 reti: Skuhravy (Cec)							
1 rete: Schillaci (Ita); Bilek, Hasek, Luhovy (Cec); Caligiuri (Usa)							

GIRONE B

Risultati							
ARGENTINA-CAMERUN	0-1						
URSS-ROMANIA	0-2						
Classifica							
Squadre	Partite	Reti					
	Punti	G	V	N	P	F	S
ROMANIA	2	1	1	0	0	2	0
CAMERUN	2	1	1	0	0	1	0
ARGENTINA	0	1	0	0	1	0	1
URSS	0	1	0	0	1	0	2
Incontri da disputare							
ARGENTINA-URSS	domani						
CAMERUN-ROMANIA	14/6/90						
ARGENTINA-ROMANIA	18/6/90						
CAMERUN-URSS	18/6/90						
Classifica cannonieri							
2 reti: Lacatus (Rom)							
1 rete: Biyik (Cam)							

GIRONE C

Risultati							
BRASILE-SVEZIA	2-1						
COSTARICA-SCOZIA	1-0						
Classifica							
Squadre	Partite	Reti					
	Punti	G	V	N	P	F	S
BRASILE	2	1	1	0	0	2	1
COSTARICA	2	1	1	0	0	1	0
SCOZIA	0	1	0	0	1	0	1
SVEZIA	0	1	0	0	1	1	2
Incontri da disputare							
BRASILE-COSTARICA	16/6/90						
SVEZIA-SCOZIA	16/6/90						
BRASILE-SCOZIA	20/6/90						
SVEZIA-COSTARICA	20/6/90						
Classifica cannonieri							
2 reti: Careca (Bra)							
1 rete: Brolin (Sve); Kayasso (Cos)							

GIRONE D

Risultati							
EMIRATI ARABI-COLOMBIA	0-2						
GERMANIA OVEST-JUGOSLAVIA	4-1						
Classifica							
Squadre	Partite	Reti					
	Punti	G	V	N	P	F	S
GERMANIA OVEST 2	1	1	0	0	4	1	
COLOMBIA	2	1	1	0	0	2	0
EMIRATI ARABI	0	1	0	0	1	0	2
JUGOSLAVIA	0	1	0	0	1	1	4
Incontri da disputare							
JUGOSLAVIA-COLOMBIA	14/6/90						
GERMANIA OV-EMIRATI ARABI	15/6/90						
GERMANIA OVEST-COLOMBIA	19/6/90						
JUGOSLAVIA-EMIRATI ARABI	19/6/90						
Classifica cannonieri							
2 reti: Matthaus (Rfg)							
1 rete: Redin (Col); Valderrama (Col); Josic (Jug); Klinsmann e Voeller (Rfg)							

GIRONE E

Risultati							
Classifica							
Squadre	Partite	Reti					
	Punti	G	V	N	P	F	S
BELGIO	0	0	0	0	0	0	0
COREA DEL SUD	0	0	0	0	0	0	0
URUGUAY	0	0	0	0	0	0	0
SPAGNA	0	0	0	0	0	0	0
Incontri da disputare							
BELGIO-COREA DEL SUD	oggi						
URUGUAY-SPAGNA	domani						
BELGIO-URUGUAY	17/6/90						
COREA DEL SUD-SPAGNA	17/6/90						
BELGIO-SPAGNA	21/6/90						
COREA DEL SUD-URUGUAY	21/6/90						
Classifica cannonieri							
1 rete: Lineker (Ingh); Sheezy (Eire)							

GIRONE F

Risultati							
INGHILTERRA-EIRE	1-1						
Classifica							
Squadre	Partite	Reti					
	Punti	G	V	N	P	F	S
INGHILTERRA	1	1	0	1	0	1	1
EIRE	1	1	0	1	0	1	1
OLANDA	0	0	0	0	0	0	0
EGITTO	0	0	0	0	0	0	0
Incontri da disputare							
OLANDA-EGITTO	oggi						
INGHILTERRA-OLANDA	16/6/90						
EIRE-EGITTO	17/6/90						
INGHILTERRA-EGITTO	21/6/90						
EIRE-OLANDA	21/6/90						
Classifica cannonieri							
1 rete: Lineker (Ingh); Sheezy (Eire)							